

CRONACHE

da palazzo cisterna

15.01.10
1
settimanale - anno XV



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 1 - Anno 2010



**PREPARATI
AL FUTURO**

in questo numero:

Ogni settimana l'inserito
"La Voce del Consiglio"

**Torino-Lione, partiti i sondaggi
Preparati al futuro con gli istituti tecnici
Casa Olimpia tiene a battesimo "Jazzin'Provincia"**

SOMMARIO

3 PRIMO PIANO Torino-Lione, partiti i sondaggi

Cambia la rappresentanza
dei territori nell'Osservatorio

4 Stupinigi: chiude il tratto dell'ex statale 23



5 Preparati al futuro con gli istituti tecnici

Quasi 800mila euro dalla
Provincia allo Ial Cisl

6 EVENTI Casa Olimpia tiene a battesimo "Jazzin'Provincia"

7 Sestriere, torna la Coppa del Mondo di Sci per Disabili

8 FINE ANNO A PALAZZO CISTERNA Nel 2010 contrasto alla crisi, manutenzione di scuole e strade



9 Provincia e UniCredit a sostegno dei lavoratori

10 Un budget di 55milioni per Italia 150

11 118 giovani avviati al servizio civile volontario

12 Rapallo e Sestriere gemellano mare e montagne olimpiche

Rubrica

12 Letture dei Paesi tuoi

14 Tuttocultura

Invia una foto

In copertina:

Preparati al futuro, campagna in favore dei percorsi
di istruzione tecnica

In IV copertina:

Liquidità per lavoratori e aziende in crisi

I ragazzi di Chernobyl a Palazzo Cisterna

Giovedì 7 gennaio il presidente Saitta ha accolto a Palazzo Cisterna le delegazioni di due associazioni di volontari che assistono i bambini della Bielorussia e dell'Ucraina, bambini che ancora soffrono a causa delle conseguenze dell'incidente della centrale nucleare di Chernobyl. Il Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl Piemonte 1 e l'associazione "Chernobyl 2000" hanno illustrato al Presidente l'attività di accoglienza in Italia e di supporto in patria che svolgono ormai da molti anni a vantaggio dei minori bielorussi e ucraini. All'incontro era presente l'assessore del Comune di Borgaro Tommaso Villani, coinvolto in prima persona nell'accoglienza ai ragazzi di Chernobyl, molti dei quali orfani dei genitori a causa delle malattie provocate dalla radioattività che permane alta in un raggio di centinaia di chilometri dall'ex centrale nucleare sovietica. Nel suo breve intervento di saluto, Saitta ha sottolineato l'importanza della solidarietà internazionale, che permette ogni anno ai bambini e ai giovani dell'ex Unione Sovietica di trascorrere serenamente periodi di disintossicazione dalle radiazioni nucleari in Italia e in altri Paesi europei. "Quello che gli italiani stanno facendo per i giovani della Bielorussia e dell'Ucraina, è emblematico del forte tessuto di volontariato presente nella nostra società. - ha affermato il Presidente - A noi italiani non manca lo spirito di sacrificio e il senso di solidarietà". Saitta ha sottolineato la valenza culturale e sociale che i soggiorni in Italia hanno per i giovani dell'Est europeo e ha invitato i ragazzi bielorussi e ucraini presenti all'incontro a partecipare alle celebrazioni che animeranno la scena culturale torinese e piemontese in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.



Direttore responsabile: Carla Gatti - Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi,
Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Torino-Lione, partiti i sondaggi

“Venerdì 15 gennaio con i Sindaci della Valsusa definiamo la rappresentanza territoriale nell'Osservatorio: mi pare che siamo sulla strada giusta”: è stato questo, nella mattinata di martedì 12 gennaio il commento del presidente Saitta all'avvio dei sondaggi geognostici indispensabili al lavoro dell'Osservatorio sul progetto preliminare della Torino-Lione. “In tre siti i sondaggi si sono avviati positivamente e senza problemi di ordine pubblico. - ha sottolineato il Presidente - Nei prossimi giorni spiegheremo ai cittadini

le modalità degli interventi, grazie all'azione dei geologi che si sposteranno sul territorio con un camper attrezzato, accompagnati da esperti in comunicazione sociale. Saitta ha proseguito per l'intera settimana l'azione di contatto con i Sindaci dei territori interessati alla Torino-Lione, per definire il



L'architetto Mario Virano e il presidente Saitta

quadro della rappresentanza territoriale in seno all'Osservatorio presieduto dall'architetto Mario Virano.

Cambia la rappresentanza dei territori nell'Osservatorio

Saranno 20 i rappresentanti delle comunità locali nell'Osservatorio tecnico della Torino-Lione. La proposta della nuova composizione, elaborata da Regione e Provincia, è stata presentata al Governo, che deve ora nominare ufficialmente i tecnici indicati dai Comuni. A rendere necessario un cambiamento è stato il rifiuto del presidente della Comunità Montana Val di Susa e Sangone di accettare la proroga dei quattro tecnici, decisa da Regione e Provincia. Nell'Osservatorio Regione e Provincia avranno due rappresentanti, uno ciascuno spettano (in quanto probabili nodi di grande valenza territoriali, invariante in tutte le proposte) a Torino, Orbassano-Rivalta, Susa, Chiomonte, Sant'Antonino di Susa e Avigliana. Un rappresentante a testa avranno la zona della cosiddetta “Gronda Nord” e quella della “Gronda Ovest”, due la cosiddetta “Adduzio-

ne Ovest” (da Alpignano a Coazze), uno la Val Sangone, tre la Bassa Valle di Susa, uno la zona di valico con la Francia, uno l'Alta valle di Susa. “Ritengo giusto - ha ribadito nei giorni scorsi il presidente Saitta - che solo i Comuni e le rappresentanze territoriali che, nell'ambito dei lavori

dell'Osservatorio, collaboreranno a definire il miglior progetto territoriale della Torino-Lione, possano in futuro cogliere i frutti dei progetti previsti dal Piano Strategico elaborato negli anni scorsi dalla Provincia con la partecipazione e il consenso degli Enti Locali”.

Un'iniziativa di comunicazione e confronto con i cittadini

Lunedì 11 gennaio in Prefettura, nella conferenza stampa di presentazione delle iniziative di comunicazione diretta verso i cittadini, il Prefetto, i presidenti Saitta e Bresso e l'architetto Virano hanno spiegato che nei luoghi dove operano le trivelle è prevista la sistemazione di due tabelloni, uno di informazioni generali, sovrastato dalla scritta blu “I sondaggi per cominciare il progetto preliminare”; l'altro con una scritta rossa e le indicazioni specifiche del sondaggio. “L'obiettivo è di andare incontro alla gente, per spiegare, raccogliere le loro domande e osservazioni. - ha spiegato Virano - Gli esperti intendono parlare con i cittadini nelle piazze, ai mercati, all'uscita dalle chiese e dagli altri luoghi di incontro”. Il prefetto Padoin ha ribadito più volte in settimana di voler escludere una militarizzazione della Valsusa: sui siti dei sondaggi della Torino-Lione le forze dell'ordine sono tenuti ad agire con buon senso e misura e a intervenire solo in caso vengano commessi reati.

Stupinigi: chiude il tratto dell'ex statale 23

Prima tappa del progetto mirato ad allontanare il traffico dall'area verde intorno alla Palazzina di Caccia

Chiuderà per sempre al traffico il 16 gennaio il primo tratto dell'ex statale 23 del Sestriere, quello che va dal retro del giardino della Palazzina di Caccia di Stupinigi (intersezione con la strada provinciale 143 di Vinovo) fino all'immissione con la variante del Debouché, poco oltre l'Istituto per la Ricerca sul Cancro di Candiolò. E non appena sarà terminata la circosollazione di Borgaretto - che collegherà il viale Stupinigi con la strada provinciale 143 e che sarà pronta per l'estate del 2011 - sarà possibile procedere alla chiusura totale dell'area parco intorno all'edificio juvarriano.

“La chiusura di quel tratto dell'ex statale 23 è la prima, significativa tappa di un progetto della Provincia che prevede di allontanare il traffico di passaggio dal capolavoro juvarriano ai bordi dell'area verde - spiega il presidente della Provincia Antonio Saitta - In questo modo, la Palazzina di Caccia sarà finalmente reinserita nella sua cornice storica naturale, che sono i viali alberati che si diramano



Stupinigi

da essa, sono le rotte di caccia di cui ancora ci sono le tracce, sono le ampie porzioni a bosco e a prato. Sarà possibile una fruizione turistico-ricreativa di tutta l'area del parco e si restituirà un grande polmone verde al Torinese”.

La nuova viabilità della zona sarà disegnata da alcune opere collegate tra loro, in gran parte già realizzate:

- la variante alla ex statale 23 con partenza dallo svincolo del Debouché (già in funzione);
- la circosollazione di Can-

diolo, in variante alla strada provinciale 142 (già in funzione);

- la circosollazione di Borgaretto, in variante alla strada provinciale 143.

Quest'ultima, in fase di realizzazione, consiste di due lotti: il primo, dal viale Stupinigi alla strada provinciale 174, sarà terminato alla fine di quest'anno; il secondo, dalla strada provinciale 174 alla 143, iniziato alcune settimane fa, sarà completato, come già detto, per il mese di giugno del 2011. I costi delle opere suddette sono di 11 milioni di euro per la variante alla 23, 2 milioni per la variante alla 142 e 8 milioni e mezzo per la variante alla 143.

“Molta attenzione bisognerà dare alla pianificazione del trasporto pubblico locale - aggiunge il presidente Saitta, - e bisogna pensarci per tempo, anticipando la crescita della domanda turistica che investirà il complesso di Stupinigi. Sosteniamo da anni la necessità di prolungare la linea tranviaria 4 oltre il Sangone, portandone il capolinea in un luogo atto a servire tanto la Palazzina quanto l'abitato di Borgaretto”.



La cartina della nuova viabilità

Preparati al futuro con gli istituti tecnici

Una campagna rivolta agli studenti che devono scegliere dopo la media

I protagonisti sono quattro studenti torinesi dell'Istituto Avogadro vestiti con futuribili tute spaziali e sono i testimonial della campagna "Preparati al futuro", lanciata dalla Provincia di Torino, destinata ai ragazzi che frequen-



L'Istituto Avogadro a Torino

tano l'ultimo anno della scuola media e si trovano a dover scegliere l'indirizzo della scuola superiore. "È tempo di azzerare il luogo comune secondo cui gli Istituti tecnici siano delle scuole di serie b" commentano il presidente

Antonio Saitta e l'assessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio, che si rivolgono alle famiglie dei ragazzi spiegando che gli Istituti tecnici e i loro percorsi formativi sono utili sia per imparare una professione che abbia mercato nel mondo del lavoro sia per intraprendere gli studi universitari. L'istruzione tecnica

offre notevoli chance per il futuro, grazie al rapporto ravvicinato con il mondo del lavoro, ma anche una preparazione culturale adeguata a una realtà in costante evoluzione. "Si impara studiando e provando. Sapere + fare" è il sintetico messaggio che lanciano - attraverso i manifesti che campeggiano sui mezzi pubblici e i cartelloni pubblicitari - due ragazzi e due ragazze che si sono prestati a fare da testimonial per questa iniziativa della Provincia. La campagna informativa è consultabile anche sul sito della Provincia di Torino (www.provincia.torino.it) e proseguirà fino a fine febbraio, quando scadranno le preiscrizioni alla scuola superiore.

Quasi 800mila euro dalla Provincia allo Ial Cisl

I fondi trasferiti all'ente di formazione per favorire il pagamento degli stipendi arretrati dei dipendenti

Ammonta a 396mila euro la cifra delle "anticipazioni" liquidate dalla Provincia di Torino all'ente di formazione Ial Cisl, in amministrazione straordinaria dalla scorsa estate, e altri 403mila saranno accreditati in questi giorni. In tutto quasi 800mila euro, cioè la totalità delle somme dovute dalla Provincia - che l'ente si è affrettato a mettere a disposizione non appena il Commissario straordinario dello Ial Cisl ha ottenuto le fidejussioni necessarie per poter effettuare i pagamenti - con l'obiettivo di favorire per quanto possibile il pagamento degli stipendi arretrati dei dipendenti Ial. Il

meccanismo con cui le Province trasferiscono i fondi agli enti di formazione è abbastanza complicato, e nel caso dello Ial Cisl, soggetto a commissariamento, la procedura prevedeva inoltre alcune prescrizioni particolari, stabilite dalla Regione Piemonte. Il punto sostanziale che ha ritardato fino a ora i pagamenti è la necessità che lo Ial Cisl avesse attivato le polizze fidejussorie, senza le quali non era possibile erogare i contributi. Non appena il Commissario straordinario è riuscito a superare questo scoglio, ottenendo le fidejussioni, la Provincia di Torino ha provveduto tempestivamente a dispor-

re i pagamenti: 396mila euro relativi alle anticipazioni per tre cicli di corsi dell'Obbligo di istruzione del 2009\2010; e poi il 21 dicembre altri 403mila euro relativi ai corsi del 2008\2009 (solo per il periodo da giugno ad agosto, cioè dall'inizio del commissariamento dello Ial). "Non appena ci è stato tecnicamente possibile - ha spiegato l'assessore al lavoro e alla formazione professionale Carlo Chiama - abbiamo trasferito le somme dovute: speriamo in questo modo di aver contribuito a risolvere il problema degli stipendi, e di aver dato un po' di serenità ai lavoratori dello Ial Cisl".

Casa Olimpia tiene a battesimo “Jazzin’Provincia”

Un nuovo circuito che mette in rete le eccellenze e i giovani talenti musicali del territorio

Martedì 29 dicembre a Casa Olimpia a Sestriere, il concerto di Emanuele Chirco ha inaugurato una nuova iniziativa culturale della Provincia dedicata alla musica: si tratta di “Jazzin’Provincia”, un progetto dell’Assessorato alla Cultura e al Turismo che nasce dalla collaborazione con 25 Comuni del territorio provinciale: Alpignano, Avigliana, Banchette, Bardonecchia, Bollengo, Bricherasio, Casalborgone, Cavour, Ceres, Carignano, Chivasso, Collegno, Ivrea, Lanzo, Moncalieri, Osasco, Pinerolo, Pino Torinese, Rivoli, San Sebastiano Po, Sestriere, Settimo Torinese, Susa, Torre Pellice, Venaria Reale. Sono inoltre coinvolte nel progetto associazioni che, da sempre, si occupano di musica jazz: A.gi.mus Moncalieri, Arsis, Aics Circolo Contromusica, Blu Room, Casa Montagna, Cenacolo Michele Ginotta, Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, Haven’t Heart, Maison Musique, Music Studio, Musica 90, Ozmoti, Valprato 15, Fondazio-

ne Via Maestra e Produzioni Fuorivia. “Il nostro intento è quello di ‘mettere a sistema’, coordinare e valorizzare l’attuale prestigiosa offerta in questo settore della musica” spiega l’assessore alla Cultura e al Turismo, Ugo Perone. Il cartellone prevede oltre trenta concerti (alcuni gratuiti, altri a pagamento; maggiori informazioni nelle prossime settimane nel canale

“Cultura” del portale www.provincia.torino.it), distribuiti su tutto il territorio provinciale, selezionati dalla programmazione di festival “storici” come Moncalieri Jazz, Due Laghi Jazz di Avigliana, Euro Jazz Festival di Ivrea e del Canavese, Open World Jazz Festival, Pino Jazz Fest. Non mancano le proposte di rassegne con una storia più recente, come Maison Musique a Rivoli, Casa Olimpia di Sestriere, Venaria Real Music, Jazz al Leu di Casalborgone, Jazz Visions nel Pinerolese, Jazz in Quota in Val Pellice.

È inoltre in programma la realizzazione di un circuito di concerti in alcuni Ecomusei dell’area metropolitana e di un workshop per giovani artisti. Il variegato programma comprende sia artisti già accreditati presso il grande pubblico che formazioni di pari livello anche se meno conosciute, con un occhio di riguardo alle nuove tendenze del jazz europeo e italiano.



I prossimi appuntamenti di “Jazzin’Provincia”

27 gennaio 2010 alle 22 alla Maison Musique di Rivoli: Jazz Jams con Ares Tavolazzi, in collaborazione con Maison Musique

20 febbraio alle 21 a Casa Olimpia a Sestriere: G. Mirabassi e A. Mehmari, in collaborazione con Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura

10 marzo alle 21,30 al Salone Comunale di Bollengo: John Tchicai Lunar 4et, in collaborazione con Aics Contromusica, nell’ambito dell’Eurojazz Festival di Ivrea e del Canavese

14 marzo alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea: Stefano Bollani Trio, in collaborazione con Aics Contromusica, nell’ambito dell’Eurojazz Festival di Ivrea e del Canavese

Sestriere, torna la Coppa del Mondo di Sci per Disabili

Presenti circa 120 atleti provenienti da 20 Nazioni

Da lunedì 18 a sabato 23 gennaio le discipline paralimpiche invernali torneranno ad essere protagoniste sulle piste di Sestriere, in occasione delle gare della Coppa del Mondo di Sci Alpino per Disabili. La Coppa torna dunque sul Colle, dopo le Finali (disputate nel marzo del 2004), le gare del 2009 e, soprattutto, dopo le Paralimpiadi Invernali del 2006. Circa 120 atleti provenienti da 20 Nazioni disputeranno due discese libere, due supergiganti e una super combinata (supergigante + una manche di slalom). Gli atleti gareggeranno sulla pista Kandahar Banchetta G. Nasi di Sestriere Borgata e saranno suddivisi nelle categorie Standing (sciatori i piedi), Sitting (seduti) e Visually Impaired (ipo e non vedenti). L'evento è reso possibile anche grazie al contributo finanziario e organizzativo della Provincia di Torino. Di particolare rilievo l'adesione del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che ha messo in palio un premio speciale. L'organizzazione delle gare (così com'è avvenuto in occasione del Campionati Italiani del 2008 e della Coppa del Mondo del 2009) è ancora una volta curata (per conto del Comitato Italiano Paralimpico e del Comitato Internazionale Paralimpico) dalla società Freewhite Ski Team ASD, fondata e presieduta da Gianfranco Martin, indimenticato discesista della Nazionale italiana, medaglia d'argento in combinata alle Olimpiadi di Albertville del 1992. Da lunedì 18 gennaio la "Casa Olimpia" della Provincia di Torino (ex Casa Cantoniera) ospiterà la sala



stampa a disposizione dei giornalisti, mentre le procedure di accoglienza e accredito di atleti, allenatori, accompagnatori e giornalisti avverranno presso l'Hotel Lago Losetta Melvin Jones, struttura ricettiva unica al mondo, con 23 stanze completamente accessibili ai disabili. La Media Agency Provincia di Torino curerà l'ufficio stampa della manifestazione, la sala stampa e il supporto ai giornalisti che seguiranno le gare, diffondendo inoltre comunicati, fotografie e filmati utilizzabili gratuitamente dalla stampa

scritta e radiotelevisiva locale e nazionale. Le attività presso la "Casa Olimpia" e quelle collaterali alle gare saranno organizzate in collaborazione con la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, che gestisce la struttura per conto della Provincia e cura il cartellone invernale ed estivo delle iniziative ospitate nella ex "Casa Cantoniera": l'appuntamento più prestigioso sarà il concerto dell'Orchestra di ritmi Moderni "Arturo Piazza" presso il Palazzetto dello Sport di Sestriere.

Programma e orari delle gare

- lunedì 18 e martedì 19 gennaio: prove discesa libera
- mercoledì 20 gennaio: alle 12 prima gara di discesa libera, alle 16 cerimonia ufficiale di inaugurazione della manifestazione e premiazione al Palazzetto dello Sport
- giovedì 21 gennaio: alle 12 seconda gara di discesa libera; alle 16 premiazione al Palazzetto Sport
- venerdì 22 gennaio: gare di Super-G (alle 10) e di Slalom (alle 13,30) valide per la Super Combinata; alle 19 cena di gala e premiazione; alle 21 concerto dell'Orchestra di ritmi Moderni "Arturo Piazza"
- sabato 23 gennaio: alle 11 gara di Super-G

Per saperne di più: www.provincia.torino.it www.freewhite.it

Nel 2010 contrasto alla crisi, manutenzione di scuole e strade

Alla conferenza stampa di fine anno il presidente Saitta illustra le priorità della Provincia

Un bilancio positivo dei primi sei mesi di attività della Giunta Provinciale di Torino è stato tracciato il 23 dicembre scorso dal presidente Antonio Saitta, nel corso della tradizionale conferenza stampa di fine anno: "Possiamo contare sul Bilancio di previsione 2010 già approvato a tempo di record - ha detto il Presidente - per definire i nostri interventi su tre priorità: contrasto della crisi, sicurezza stradale e manutenzione nelle scuole superiori dell'intero territorio". "I primi sei mesi di lavoro della mia Giunta, - ha aggiunto Saitta - si concludono con un atto concreto e importantissimo per una parte di lavoratori per i quali nessuno era ancora intervenuto: la firma dell'intesa con Unicredit, Cgil-Cisl-Uil ed Inps per anticipare

ai dipendenti delle aziende in crisi la cassa integrazione. Mentre la Regione Piemonte è intervenuta a sostegno dei dipendenti delle aziende in fallimento, la Provincia di Torino con questo accordo anticipa lo stipendio a tutti i lavoratori delle ditte in difficoltà che dovrebbero aspettare almeno sei mesi per le procedure burocratiche". In tema di edilizia scolastica e sicurezza stradale Saitta ha ricordato che "nel 2009 abbiamo ultimato lavori in varie scuole superiori di Torino, Caluso, Ivrea, Pianezza, Lanzo, Grugliasco, Pinerolo, Moncalieri e Nichelino per oltre 10.188.000 euro e ne abbiamo in corso per altri 45 milioni di euro. Nel Bilancio di previsione ne sono impegnati per 17 milioni. È uno sforzo

importante, che vuole caratterizzare la Provincia per una grande opera di manutenzione straordinaria nei 160 edifici delle scuole superiori". Per quanto riguarda la sicurezza stradale, Saitta ha sottolineato che la Provincia ha in corso lavori per 190 milioni di euro e che sul Bilancio 2010 sono previsti nuovi interventi di manutenzione stradale per ulteriori 33 milioni. Il Presidente ha rimarcato il lavoro della Provincia sulla concertazione con i territori e con le associazioni di categoria in merito ai grandi progetti, come la Tav (e il relativo Piano Strategico per i territori attraversati dalla linea ferroviaria), la Tangenziale Est di Torino, l'asse di corso Marche, il traliccio unico per le emittenti radiotelevisive al Colle della Maddalena.



Giunta e Consiglieri alla conferenza stampa

Classifica enti locali: in due anni la Provincia ha recuperato 85 posizioni

"In questi ultimi due anni, la Provincia di Torino è risalita di ben 85 posizioni; abbiamo dimostrato con i fatti che il lavoro costante per la tutela e lo sviluppo del nostro territorio viene riconosciuto". Il presidente Antonio Saitta commenta con soddisfazione la classifica sugli Enti locali pubblicata da il Sole 24 Ore che lo vede al 14° posto con un incremento considerevole rispetto allo scorso anno (era 44°) e rispetto al 2008 quando si era classificato 99°. La percentuale del consenso è in crescita anche rispetto alle elezioni di 1.6 punti in percentuale. "La Provincia di Torino non solo non è un Ente inutile, ma oggi la classifica ci vede ai primi posti nel gradimento dei cittadini, a cui rendiamo conto ogni giorno del nostro lavoro".

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE di politica interna

in questo numero:

SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2009

SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2009

SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2009

SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2010



editoriale

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso: opportunità per lo sviluppo del territorio

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso rappresenta per la Provincia di Torino un'eccellenza naturalistica e ambientale che apporta potenzialità d'interesse nazionale e internazionale e richiede attenzioni e investimenti. Attenzione per i residenti e le loro attività; investimenti perché non a parole, ma con i fatti, si affrontano i reali problemi, economici e sociali, dei nostri Comuni. La legge istitutiva del P.N.G.P. prevede l'erogazione di un contributo annuale a favore del Parco; al di là dell'importo, più simbolico che sostanziale, il concorso annuale alla Gestione dell'Area Protetta con il Ministero dell'Ambiente e con minore continuità della Regione Piemonte, testimonia un preciso impegno dell'istituzione provinciale. Impegno che da anni è caratterizzato sui temi e le esigenze di un'accessibilità sostenibile alle aree protette. È ormai nota l'iniziativa denominata "a piedi fra le nuvole" per assicurare, nelle domeniche e nei mesi estivi, accessi con navette allo splendido scenario del Colle del

Nivolet e dei suoi laghi. Un impegno che integra la Provincia di Torino e Ceresole per dotare il Comune di concrete iniziative turistiche e culturali. Ma la realtà sociale ed economica dei sette comuni piemontesi, compresi nel P.N.G.P., impatta, aggravandosi di anno in anno, con gravissimi problemi di recessione delle attività e dei numeri degli addetti. Sia la Valle Orco come la Valle Soana soffrono la discontinuità di presenze turistiche per "domaines skiabiles" troppo poco attrattivi. Nonostante gli impegni per assicurare totale continuità d'accessi invernali, i flussi di presenze troppo bassi e discontinui, per essere remunerativi, incidono su tutte le attività indotte e rischiano di sottrarre ulteriori presenze di nuclei famigliari. Situazione grave che sollecita, con priorità, un'attenzione che guardi al futuro con ampie prospettive; ponendosi le istituzioni - Governo, Regione, Province e Comuni nell'ambito delle responsabilità loro affidate - precisi obiettivi per concreti problemi. I centri visitatori del PNGP sono per la Provincia di Torino strutture che necessitano di non veder dispersi investimenti per posti di lavoro stabili e continuativi per tutto l'anno; dove è possibile,

sarebbe auspicabile attivare:

- programmi di sostegno ai prodotti tipici;
- incrementare con premi e concorsi alcuni mestieri tipici locali, sostenendo seminari per attività culturali e delle scuole ovviamente utilizzando risorse di varie istituzioni, in collaborazione non in dispersive sovrapposizioni. La Provincia di Torino è impegnata in programmi di razionalità e rinnovo della viabilità, cui occorrono tempi e risorse di non ordinaria portata.

Ma sarebbe velleitario pensare a concreti risultati di sviluppo economico in assenza di grandi sforzi creativi di nuove potenzialità, capaci di generare stabili presenze di nuclei familiari e posti di lavoro. Il patrimonio storico delle popolazioni che ci hanno conservato e trasmesso le eccellenze naturalistiche, oggi sollecita il nostro impegno di tutela e valorizzazione. Con i Centri Visitatori anche il museo archeologico di Cuorné ha recentemente rielaborato questo messaggio, perché radichi anche nei giovani, un ineludibile tassello culturale della loro educazione storica e ambientale.

Giancarlo Vacca Cavalot
Vicepresidente del Consiglio Provinciale

IL BILANCIO DI PREVISIONE APPROVATO A TEMPO DI RECORD

Un bilancio di previsione 2010 approvato a tempo di record per la Provincia di Torino: era dal 1996 che la manovra finanziaria di Palazzo Cisterna non veniva esaminata ed approvata in così pochi giorni dal Consiglio provinciale.

Sono bastate cinque sedute del Consiglio, presiedute da Sergio Bisacca, per arrivare al

voto: il bilancio è stato approvato il 18 dicembre con 27 sì (Partito Democratico, Italia dei Valori, Unione di Centro, Moderati, Sinistra per la Provincia), 11 no (Popolo della Libertà e Lega Nord), un astenuto (Lega Pdana Piemont). Il bilancio di previsione 2010 della Provincia di Torino pareggia su un totale di oltre 684 milioni

di euro: le principali entrate sono rappresentate da tributarie per poco meno di 200 milioni di euro, trasferimenti correnti dalla Regione Piemonte per circa 219 milioni di euro e trasferimenti in conto capitale per 27 milioni di euro.

Come in parte previsto già nell'anno passato, le entrate tributarie a causa della crisi economica sono diminuite circa del 15%. "Questo ha portato - ha spiegato l'assessore provinciale al bilancio Alessandra Sartorio - ad un'attenta operazione di riordino recuperando tutti i residui passivi dell'amministrazione che ha consentito il recupero di 12 milioni di euro". "Un bilancio asciutto e ridotto - ha sottolineato Antonio Saitta - adatto ai tempi di crisi; sceso dagli 879 milioni dello scorso anno ai 684 della previsione 2010, con una netta riduzione della spesa corrente, passata dai 490 milioni del nuovo anno a 430 milioni. Alta la quota degli investimenti, 95 milioni di euro, destinata a strade ed edilizia scolastica".



Il Consiglio provinciale in seduta

LA DISCUSSIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Esaurita la discussione sugli emendamenti, il presidente Bisacca ha ringraziato gli esponenti di maggioranza e minoranza per la discussione sul Bilancio, affrontata in tempi inferiori rispetto al previsto e per il ritiro da parte dell'esecutivo del maxi-emendamento. Il programma prevedeva infatti sedute di Consiglio fino al 23 dicembre. La consigliera Porchietto (PdL) ha aperto la fase dedicata alle dichiarazioni di voto: "Una discussione completa, c'è stata collaborazione

da parte di tutti per analizzare l'intero documento sul quale devo annunciare il voto contrario del mio gruppo". Per la collega Borgarello (Lega Nord), "Il voto si annuncia contrario a questo Bilancio per molti aspetti dei suoi contenuti, molto ci pare infatti un libro dei sogni. Il Presidente ha toccato alcuni punti che avevamo affrontato, fra i quali la Tangenziale. Troppe campagne elettorali sono state fatte sulla chiusura dei caselli, se lo chiede la Lega non ci sono i soldi, se lo

chiede la sinistra invece.... Vi sono alcuni assessorati che presentano spese enormi di personale. Infine 7 milioni di euro, dati alla Fiat, potevano essere spesi verso le aziende in crisi e soprattutto verso i cittadini in difficoltà".

"Dichiaro il voto favorevole al bilancio - ha annunciato la consigliera Devietti (Udc) - Un documento che pur essendo prudente, risulta corretto e apprezzabile. C'è da parte nostra la condivisione su alcuni punti fundamenta-

LA DISCUSSIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

li sia per la maggioranza che per l'opposizione. Ringrazio gli uffici e gli assessori per il lavoro svolto”.

“Il gruppo dei Moderati - ha sostenuto Velardo - pensa che questo bilancio sia stato fatto in maniera corretta e appropriata rispetto alla fase di crisi che stiamo attraversando. Un ente dovrebbe avere strumenti sicuri con i quali operare, ma molto non dipende dalla nostra volontà, vedi i trasferimenti dallo Stato e le entrate che non sono mai certe. Esprimiamo al presidente Saitta e all'intera Giunta un sincero ringraziamento per il lavoro portato avanti”.

Petrarulo (IdV): “Voglio riferirmi all'accenno fatto dall'opposizione al “libro dei sogni”: in realtà è un'affermazione che deve essere rivolta al governo. Non si può non essere critici con quanto esposto dalla Lega e con il Governo che sta tagliando

fondi ai Comuni. Presidente Saitta, continui su questa strada, andiamo avanti. Non capisco davvero certe critiche gratuite, questa amministrazione sta facendo molto”.

“Ringrazio il Consiglio per il modo in cui si è svolto il dibattito sul Bilancio - ha aggiunto Ferrentino (Sinistra per la Provincia). Nel corso della sua gestione si cercherà certamente di trovare altre risposte per il territorio. Il mio voto è favorevole”. Rabbellino (Lega Padana Piemonte): “Ho assistito a tutto il dibattito, di fatto con poca sostanza, ore e ore di discussione, tutto corretto, il bilancio deve essere il documento contabile della Giunta, si prende atto a maggioranza. Ritengo molto più importante la discussione che avrà luogo la prossima settimana sulle mozioni. Questo Bilancio richiederebbe altri tagli. Patto di stabilità: mi fa sorridere quando consiglieri di

maggioranza criticano il governo, il patto c'è ed è un problema, è scontro tra enti locali ed ente centrale, non tra opposti schieramenti politici. Ho apprezzato l'intervento del Presidente sulla questione dei derivati. Opterò per l'astensione, andremo a vedere come verrà gestito il Bilancio durante l'anno”. “Intervengo dopo quasi 35 ore di discussione - ha sostenuto il consigliere Lubatti (Pd) - È evidente la compattezza della maggioranza sul documento, un Bilancio lungimirante, capace nonostante i tagli di costruire e lanciare un progetto per il nostro territorio. Prevede inoltre una serie di interventi per dare risposte ai problemi sollevati da sindaci e amministratori: sicurezza, crisi economica, mondo del lavoro e fasce deboli”.

Il Bilancio è stato poi approvato con 27 voti a favore, 11 contrari e un astenuto.



Il Consiglio provinciale in seduta

Mozioni e ordini del giorno legati al Bilancio appena approvato, sono stati al centro della seduta di lunedì 21 dicembre. La discussione è

stata preceduta dal giuramento del Difensore Civico appena riconfermato. In particolare sono state affrontate le mozioni condivi-

se (quindi tutte approvate), decisione presa, come ha ricordato il presidente Bisacca, dalla Conferenza dei capigruppo.

MOZIONI COLLEGATE AL BILANCIO 2010

Finanziamento e sviluppo di poli di interscambio

Il consigliere Cermignani ha presentato la prima mozione sul "Finanziamento e sviluppo di poli di interscambio".

"Un argomento di grande interesse - ha sostenuto la consigliera Ruffino (PdL) - per le realtà locali, non soltanto per realizzare nuove strade ma anche spazi per parcheggiare, aree che contribuiscono a scaricare la viabilità".

Secondo Perna (Pd) "la mozione rappresenta un momento per il maggiore utilizzo del mezzo pubblico"; e per Porchietto "Il lavoro è frutto di ragionamenti condivisi, per questo ringrazio i colleghi degli altri gruppi. Questa mozione è un esempio lampante di come si può lavorare bene insieme al di



la delle divisioni politiche". "È un provvedimento utile anche al miglioramento delle infrastrutture esistenti" ha aggiunto Petrarulo, mentre per la collega Borgarello "certo sarà una proposta a favore dei Comuni più piccoli e per favorire il trasporto urbano ed extraurbano".

Sostegno alle famiglie in difficoltà

La proposta per il sostegno a nuclei di famiglie in difficoltà è stata illustrata dalla consigliera Bilotto. "Grazie per aver accolto le nostre proposte - ha detto - è una mozione dedicata in particolare ai piccoli Comuni che spesso non hanno risorse per aiutare le associazioni e di conseguenza le persone in difficoltà". Papotti (PdL): "Abbiamo lavorato tutti alla stesura del testo condiviso, in particolare il collega Mancuso. È nostro dovere in tempi di crisi integrare con altri enti per aiuta-

re a far fronte alle nuove difficoltà. Sono ormai tanti i nuclei familiari che si trovano a dover affrontare spese che spesso diventano insostenibili, a partire da quelle sulla casa".

Centri per l'Impiego

I consiglieri Sammartano e Borgarello sono intervenuti sulla mozione dedicata ai Centri per l'Impiego.

Iniziative di sostegno alla formazione degli imprenditori

È stata quindi la volta del documento dal titolo "Iniziative di sostegno alla formazione destinata specificatamente agli imprenditori", presentata dal consigliere Petrarulo: "Dobbiamo pensare anche agli imprenditori, a iniziative positive sulla scia del progetto Mettersi in proprio".



MOZIONI COLLEGATE AL BILANCIO 2010

Piano regionale investimenti e interventi sulla rete stradale

I consiglieri Cermignani, Surra e Lubatti sono intervenuti sulla proposta legata alla "Attuazione del Piano regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita tra Regione Piemonte e Provincia di Torino".

Celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Sulla "Diffusione nel territorio della provincia di Torino delle iniziative collegate alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia" hanno preso la parola la consigliera Devietti, "un evento importante che richiede l'organizzazione di operazioni culturali in sinergia con i comuni"; il consigliere Bonansea, "è stato necessario lo sforzo di tutti per arrivare a questo testo da approvare in Consiglio. È soprattutto da condividere la proposta di coordinamento delle iniziative e per il coinvolgimento delle realtà associative che si occupano di storia e cultura". Secondo Rabellino "sul 150° sarebbe necessaria una discussione più approfondita, voterò contro in coerenza con le posizioni prese in passato sullo stesso argomento".

Piano strategico del Canavese

È stata quindi la volta della mozione sulla "Previsione di spesa specifica per il sostegno economico del Piano strategico del

Canavese per la ripresa dell'area", sulla quale sono intervenuti i consiglieri Tolardo, Pappotti, Lubatti e Devietti, ed è stata richiesta una discussione nella competente Commissione.

Equitalia

"Equitalia: richiesta di modifiche delle procedure relative all'estinzione dei debiti pendenti" è il titolo della proposta di mozione illustrata dalla consigliera Ruffino. "Vi sono debiti - ha spiegato - che si accumulano e non permettono ai piccoli imprenditori di pagare gli stipendi dei propri dipendenti. Il nostro è un appello forte per arrivare con Equitalia a una formula per sospendere il pagamento delle cartelle, tanto da pensare di arrivare a un anno di moratoria; molti sono in difficoltà anche a causa degli interessi che vengono applicati, una cosa gravissima".

Conversione veicoli Euro 0 ed Euro 1 a benzina

Altro argomento, sempre oggetto di una mozione legata al Bilancio, ha riguardato la "Richiesta di finanziamenti per l'erogazione dei contributi necessari alla conversione dei veicoli Euro 0 ed Euro 1 alimentati a benzina", illustrata dalla consigliera Massaglia. Secondo il consigliere Bonansea "in una situazione di crisi è necessario pensare di destinare risorse per favorire la conversione di queste auto da benzina a gpl e metano. Certo è più un problema a carico della Regione, ma vogliamo anche evidenziare la scarsa presenza di distributori di metano sul nostro territorio". In proposito è stato aggiunto un emendamento alla mozione.

In conclusione della seduta è stata approvata la mozione su "I pagamenti ai fornitori. Accordo con gli istituti bancari per la certificazione del credito".



MOZIONI COLLEGATE AL BILANCIO 2010

Nuovo quadro organizzativo delle politiche attive del lavoro della Provincia di Torino

Giuseppe Sammartano (Pd) ha parlato di una crisi, che (dati dei Centri per l'Impiego alla mano) colpisce orizzontalmente i lavoratori e lambisce anche il ceto medio. Il Consigliere del Pd ha ricordato che negli ultimi anni alcuni addetti nei Centri per l'Impiego che hanno lasciato il servizio non sono stati sostituiti, ma che il livello qualitativo del servizio offerto è aumentato. Secondo Sammartano, la Legge Finanziaria approvata dal Governo impedisce di potenziare la dotazione organica dei Centri per l'Impiego: per questo la mozione propone di utilizzare personale attualmente in servizio nelle agenzie di formazione professionale accreditate presso la Regione. Inoltre Sammartano ha lodato il recente "bando crisi" della Provincia per la riqualificazione professionale. L'assessore Chiama ha parlato di un incremento di utenza per

i Centri per l'Impiego nel 2009 superiore al 30% e ha ricordato che l'attuazione della cassa integrazione in deroga sarà realizzata attraverso un sostegno economico alle persone e attraverso corsi di riqualificazione. L'Assessore ha affermato che, nel 2010, i Centri per l'Impiego saranno in prima linea nel definire i percorsi formativi per i cassintegrati, con un ulteriore prevedibile incremento di utenza del 30%. Altro lavoro deriverà dagli accordi per l'anticipo della cassa integrazione per i lavoratori di aziende in crisi. La mozione è stata approvata.

Iniziative a favore dello sviluppo dei mercati contadini

Silvia Fregolent (Pd) ha fatto riferimento alla crisi vissuta

dal settore primario e ha sottolineato che la valorizzazione dei prodotti tipici e la filiera corta potrebbe attenuare gli effetti della congiuntura sfavorevole.

La Consigliera del Partito Democratico ha affermato la necessità che la Regione investa maggiori risorse per aiutare i Comuni ad istituire i farmers' market e sostenere le associazioni del mondo agricolo nella promozione di nuove iniziative di filiera corta. Nadia Loiaconi ha annunciato l'astensione del gruppo del PdL e la mozione è passata con 19 voti favorevoli e 10 astenuti.



ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL BILANCIO 2010

Ripetitori collina torinese

Nadia Loiaconi (PdL) ha ricordato l'impegno preso dal presidente Saitta, affinché si definisse entro il 2010 una soluzione definitiva al problema dell'inquinamento elettromagnetico provocato dai ripetitori. Il presidente Saitta ha aggiornato l'assemblea sulla vicenda, ricordando la Delibera approvata dalla Giunta relati-

va alla localizzazione del cosiddetto "traliccio unico", consentita da una Variante al Piano Regolatore della Città di Moncalieri. Il Presidente ha annunciato che l'approvazione della Variante da parte del Commissario prefettizio del Comune di Moncalieri consentirà l'avvio della procedura per la realizzazione del traliccio. Non essendo stato possibile dar seguito a un precedente accordo con la Regione (che avrebbe dovuto accollar-

si i costi), la Provincia ha siglato un'intesa con la Finpiemonte per una procedura di "project financing", che individuerà un soggetto privato attuatore. Un accordo di programma con le emittenti radiotelevisive è stato siglato nel maggio scorso, garantendo il consenso degli imprenditori interessati. La mozione è stata ritirata dal PdL, in quanto la situazione esposta dal Presidente aveva di fatto superato il testo.

MOZIONI COLLEGATE AL BILANCIO 2010

Istituzione del corpo di Polizia Provinciale

Barbara Bonino (PdL) ha ricordato che la proposta era già stata presentata in precedenti mandati e che risolverebbe i problemi dei piccoli Comuni, molti dei quali si sono già consorziati per il servizio di Polizia Municipale ma non riescono comunque a controllare i territori più marginali ed esterni ai centri abitati. Bonino ha fatto riferimento alle statistiche sulla sicurezza pubblica e sulla percezione di insicurezza da parte dei cittadini. Il presi-

dente Saitta ha ammesso che l'istituzione è possibile dal punto di vista legislativo, ma che la Giunta non intende adottare il provvedimento perché la vigilanza ambientale e faunistica dei servizi della Provincia è adeguata. Secondo Saitta, in tema di tutela dell'ordine pubblico c'è già abbastanza confusione e ci sono già abbastanza problemi di coordinamento tra le diverse forze dell'ordine. A giudizio del Presidente, i corpi di Vigili Urbani dovrebbero essere coordinati in modo più efficace dalla Regione e si potrebbero aiutare i Comuni a

potenziare le Polizie Municipali. La mozione è stata respinta con 22 voti contrari e 14 favorevoli.

Comune di Claviere: riqualificazione stabile

Il presidente Saitta ha fatto riferimento al piano strategico per il territorio attraversato dalla Torino-Lione, che dovrà prevedere l'intervento: si controllerà che lo preveda effettivamente. La mozione è stata ritirata.

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL BILANCIO 2010

Musica e parole.... 10 in poesia

Nadia Loiaconi (PdL) ha brevemente illustrato il progetto e ricordato che si vale

del sostegno del Ministero della Pubblica Istruzione. Caterina Romeo (Pd) ha affermato di non concordare sul documento e ne ha chiesto il ritiro, non per i contenuti del progetto, ma per

l'approccio metodologico, in quanto la scelta della Giunta è stata quella di privilegiare le proposte più rappresentative che vengono dal territorio. L'odg è stato ritirato.

MOZIONE COLLEGATA AL BILANCIO 2010

Agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino - Turismo Torino e provincia

Daniela Ruffino (PdL) ha ricordato le motivazioni della creazione dell'Atl unica e ha lamentato un'azione dell'Atl stessa troppo legata alla promozione del capoluogo, chiedendo un aumento degli stanziamenti a favore del-

l'Agenzia, al fine di valorizzare meglio le piccole realtà locali. Silvia Fregolent (Pd) ha annunciato il voto contrario della maggioranza, pur rilevando la necessità di potenziare la rete degli uffici Iat, in collaborazione con i Comuni e le Comunità Montane. Fregolent ha ricordato che anche nel 2010 la Provincia fornirà assistenza alla rete degli Iat, valutando però l'utenza dei singoli uffici e la loro efficacia. Ruffino ha lamentato la difficoltà delle piccole realtà locali di comparire sulle pubblicazioni promozionali dell'Atl. Patrizia Borgarello

(Lega Nord) ha fatto presente il rischio che siano promossi sempre gli stessi territori, a scapito di altre zone della provincia. In vista delle celebrazioni di "Italia 150" Borgarello ha chiesto di valorizzare anche realtà del territo-



MOZIONE COLLEGATA AL BILANCIO 2010

rio provinciale come Santena, con il castello dei Cavour e la tomba del Conte Camillo Benso e la tomba di Cavour. L'assessore Perone ha tenuto a fare una distinzione: a suo parere il compito dell'Atl non è certamente solo quello di promuovere Torino e le montagne olimpiche, ma occorre non considerare e soddisfare meccanicamente le ambizioni turistiche di tutti i luoghi della provincia. La strada

percorribile, secondo l'Assessore, è quella di promuovere club di prodotto come "Città di Charme", le piccole stazioni sciistiche, la Via Francigena. Promuovere indiscriminatamente tutto serve solamente a spendere soldi e a dare visibilità agli Enti Locali. Perone ha insistito sulla opportunità di promuovere proposte turistiche intelligenti per le famiglie, anche se provengono da imprenditori

che hanno sede in piccoli centri. È anche importante, secondo l'Assessore al Turismo, lavorare per migliorare le condizioni infrastrutturali, in termini di ricettività. Perone ha ricordato che la Provincia nel 2009 ha compiuto un notevole sforzo per sostenere uffici Iat, in qualche caso non finanziati dai Comuni in cui hanno sede. La mozione è stata respinta con 24 voti contrari e 13 favorevoli.

ORDINI DEL GIORNO COLLEGATI AL BILANCIO 2010

Ipab Opera Pia Lotteri

Nadia Loiaconi (PdL) ha ricordato le preoccupazioni per la fruibilità della struttura e la sua importanza sociale. L'assessore Puglisi ha ribadito che la Provincia intende continuare ad esercitare la vigilanza sull'Opera Pia Lotteri e che è in via di sottoscrizione un protocollo d'intesa per facilitare eventuali procedure di mobilità del personale dipendente verso le Asl e il Comune. La Provincia si sta anche adoperando insieme alla Regione perché siano erogate tutte le spettanze ai dipendenti. L'apertura delle buste contenenti le offerte per la gestione dell'Ipab è prevista dopo il 10 gennaio. Puglisi ha ammesso che gli impegni contenuti nell'ordine del giorno erano condivisibili e la mozione è stata approvata all'unanimità.

Imposta provinciale di Trascrizione sugli autoveicoli

Nadia Loiaconi (PdL) ha proposto che per i privati l'ali-

quota scenda dal 30 al 20%, ricordando che il Codice delle Autonomie e il federalismo fiscale che saranno varati dal Governo, dovrebbero comunque rimettere in discussione la questione. L'assessore Sartorio ha risposto che la Finanziaria 2010 del Governo Berlusconi prevede per le Province tagli importanti: oltre 3 milioni di euro per quella di Torino. Secondo l'Assessore al Bilancio è quindi bene non privarsi di risorse che potrebbero rivelarsi importanti nel prosieguo dell'annata. A giudizio di Sartorio, i singoli cittadini beneficerebbero in minima parte di una riduzione delle aliquote dell'Ipt: 10 Euro in media per ogni trascrizione di passaggio di proprietà; mentre la Provincia perderebbe oltre 2 milioni. Anche l'addizionale ambientale del 5% sulla tassa è molto ridotta. Un eventuale gettito adeguato a consuntivo consentirebbe nel 2010 di utilizzare gli avanzi per aree strategiche di intervento, che necessitano di risorse aggiuntive. Loiaconi ha ribattuto che anche pochi euro di sconto sull'Ipt potrebbero essere d'aiuto alle famiglie in diffi-

coltà. I due ordini del giorno in materia discussi congiuntamente sono stati respinti, l'uno con 25 voti contrari e 14 favorevoli, l'altro con 21 contrari e 14 favorevoli.

Strada provinciale 92 di Castiglione

Bruno Matola (PdL) ha lamentato il mancato finanziamento di interventi di miglioramento della sicurezza, con la realizzazione di una rotatoria e ha fatto riferimento anche ad un successivo ordine del giorno relativo alla Provinciale 82 di Montanaro (relativamente all'attraversamento della Gora di Chivasso). L'assessore Avetta ha fatto un ragionamento generale: gli interventi sono in fase di progettazione e saranno finanziati appena possibile, affermando che i vincoli di bilancio rendono impossibile realizzarli tutti contemporaneamente. I due ordini del giorno sono stati respinti, l'uno con 27 contrari e 12 favorevoli, l'altro con 24 contrari e 12 favorevoli.

ORDINI DEL GIORNO COLLEGATI AL BILANCIO 2010

Comunità Val Sangone: Richiesta di interventi di messa in sicurezza in alcuni tratti delle pro- vinciali 184 e 589

Respinta con 27 contrari e 11 favorevoli.

Realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra le provinciali 53 e 40 sulla circonvallazione di San Giorgio Canavese

Respinta con 28 contrari e 10 favorevoli.

Richiesta realizzazione di una rotatoria sulla provinciale 222

Respinta con 28 contrari e 10 favorevoli.

Sulle ultime tre proposte l'Assessore Avetta ha risposto che lo studio di fattibilità per l'adeguamento della 184 è già stato redatto e l'opera potrà essere inserita a bilancio, che i marciapiedi sulla 589 sono di competenza comunale e dovranno essere realizzati in cofinanziamento, che il semaforo all'incrocio tra 53 e 40 è funzionale e che nel tratto in questione della S.P. 222 è stata realizzata una rotatoria provvisoria, presto sostituita da una definitiva.

Abitato di Rivarossa- studio di fattibilità e progettazione

Respinta con 27 contrari e 14 favorevoli

Abitato di Front Circonvallazione studio di fattibilità e progettazione

Respinta con 27 contrari e 13 favorevoli

Abitato di Rocca Canavese Circonvallazione studio di fattibilità e progettazione

Respinta con 26 contrari e 13 favorevoli

Strada Provinciale 13 nel tratto Busano- Front - richiesta messa in sicurezza studio di fattibilità e progettazione

Respinta con 28 contrari e 12 favorevoli

Bretella di collegamento tra le strade Rivara-Nole e Barbania-Rocca studio di fattibilità e progettazione

Respinta con 27 contrari e 13 favorevoli

Strada Provinciale 20 Lombardore-San Carlo riasfaltatura

Respinta con 27 contrari e 13 favorevoli

Sulle ultime sei proposte della minoranza discusse nella seduta del 22 dicembre è intervenuto Franco Papotti (PdL), il quale ha fatto riferimento alle difficoltà nella situazione viaria del Canavese e ha ricordato la mozione approvata all'unanimità dal Consiglio in materia di programmazione degli interventi viari, compresi quelli sulla ex statale 460. Secondo Papotti le mozioni in discussione non erano del tutto superate da quella votata il giorno precedente, che non affrontava tutte le criticità sull'ex 460 e su altre importanti arterie del Canavese. L'Assessore Avetta ha condiviso l'esigenza di venire incontro alle esigenze del territorio, risolvendo criticità che, peraltro, sono già all'attenzione della Giunta. Nel merito, l'Assessore ha ricordato che il primo lotto della Lombardore-Front renderebbe superfluo l'intervento sulla variante di Rivarossa. Avetta ha annunciato che alcuni interventi sono in progettazione, altri sono allo studio, ricordando che gli uffici del Servizio Viabilità devono avere un approccio complessivo alla risistemazione della viabilità di competenza provinciale. Raffaele Petrarulo (IdV) ha ribadito che occorre tener presente le priorità del piano globale per la viabilità del Canavese; piano che va al di là degli interventi puntuali. Nadia Loiacconi (PdL) ha affermato che gli interventi non previsti dal Piano Strategico del Canavese sono comunque necessari per il territorio: occorre quindi reperire le risorse necessarie. Il presidente Bisacca ha sottolineato l'impegno del Consiglio nell'esame del Bilancio e l'importanza delle mozioni e degli ordini del giorno approvati all'unanimità.

INTERROGAZIONI

Delibera Giunta Provinciale 3427 del 2009

Il Consigliere Coral (PdL) ha chiesto spiegazioni sul perché la Provincia si è a suo tempo rivolta all'Università di Genova per stipulare contratti di consulenza tecnica e per una certificazione Iso, rilevando che sarebbe meglio dare lavoro a professionisti e ricercatori torinesi. L'assessore Ronco ha spiegato che occorre un tecnico che supportasse la Provincia in una causa con la ditta Servizi Industriali, che aveva come consulente un docente del Politecnico. La scelta di un tecnico estraneo al mondo accademico aveva quindi motivazioni di opportunità. Per la certificazione Iso il Politecnico era stato contattato, ma l'offerta dell'Università di Genova era risultata più vantaggiosa. In nessuno dei due casi, ha affermato l'assessore Ronco c'è stata una scelta preconcepita contro il Politecnico.

Lettera del Consigliere Comunale di Venaus Sandro Plano, futuro presidente della Comunità Montana Val Susa e Val Sangone

Daniela Ruffino (PdL) ha parlato di un episodio a suo giu-

dizio grave: una comunicazione dal Comune di Venaus a firma dell'assessore Plano, che, a giudizio di Ruffino, è uno sgarbo istituzionale, da parte di un esponente diventato nel frattempo presidente della Comunità Montana. Inoltre l'esponente del PdL ha parlato di un conflitto di interessi per Plano, in quanto direttore d'esercizio della Sitaf. Plano, a giudizio di Ruffino, è inadeguato a ricoprire il ruolo di presidente della Comunità Montana. La Consigliera del PdL ha chiesto se la Provincia intendeva denunciare ufficialmente lo sgarbo istituzionale. Il presidente Saitta ha risposto che il giudizio della Giunta Provinciale su Plano è noto, stante l'incapacità di formulare una proposta per la presenza di tecnici di fiducia della Comunità Montana nell'Osservatorio sulla Torino-Lione. Secondo Saitta è inusuale che un Presidente non ancora in carica utilizzi la carta intestata della Comunità Montana per una comunicazione; Saitta, ha ribadito, non l'avrebbe fatto. In merito alla nomina di rappresentanti della Comunità Montana nell'Osservatorio, il Presidente ha ricordato che il Governo ha riconosciuto ufficialmente l'incapacità di nominare una rappresentanza tecnica e che il giudizio politico della maggioranza sull'operato di Plano è chiaro. Ruffino ha espresso preoccupazione per

la distribuzione delle deleghe della Giunta della Comunità Montana ad assessori contrari ai sondaggi preliminari per la progettazione della Torino-Lione. Plano, a giudizio di Ruffino, non rappresenta tutta la Comunità Montana Valsusa e Val Sangone e deve dimettersi.

Costruzione pericolosa ai bordi della Strada Provinciale 143 in Vinovo

Roberto Tentoni (PdL) ha ricordato che la presenza di un fabbricato mette a repentaglio la sicurezza della circolazione, sorgendo l'edificio a poche decine di centimetri dal bordo della Provinciale 143. Il Consigliere del PdL ha chiesto all'assessore Avetta se la società costruttrice aveva acquisito il parere della Provincia sulla vicinanza con la strada. Avetta ha ricordato che il tratto rientra nella competenza del Comune, che ha rilasciato il nulla osta per la costruzione. Infatti il Consiglio Comunale ha approvato l'acquisizione al demanio comunale del tratto della Provinciale 143 interessato. Tentoni ha chiesto che la Provincia intervenga presso il Comune per risolvere il problema della pericolosità.

INTERPELLANZE

Utilizzo dei corsi professionali finanziati dalla Provincia

Renzo Rabellino (Lega Padana Piemont) ha ricordato che i corsi sono finalizzati all'inserimento o al reinserimento

nel mondo del lavoro, ma che, spesso, avviene invece il contrario. Secondo Rabellino coloro che frequentano i corsi

INTERPELLANZE



non riescono ad occuparsi o a rioccuparsi perché la formazione professionale viaggia autonomamente rispetto al mondo del lavoro e non ne segue le esigenze e le tendenze. L'assessore Chiama ha fatto riferimento ad appro-

fondite analisi sul mondo della formazione professionale, affermando che invece essa è bene integrata con il mondo della scuola e con quello delle imprese. L'analisi dei fabbisogni viene attuata in collaborazione con le

parti sociali: lo dimostra la media del 63% di successo nell'inserimento occupazionale di coloro che hanno frequentato i corsi. L'Assessore ha ricordato che la stragrande maggioranza dei corsi è finalizzata al conseguimento di qualifiche o specializzazioni e che è stata recentemente realizzata un'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese piemontesi. Chiama ha invocato un impegno congiunto da parte delle diverse categorie e forze sociali per una costante analisi dei fabbisogni, ricordando che la Provincia è disponibile a mettere a disposizione delle parti sociali l'esperienza accumulata negli ultimi anni nel settore. Rabellino ha ribattuto che la formazione professionale non è inutile, ma che ci sono ampi spazi di miglioramento e che occorre monitorare la percentuale di successo professionale e occupazionale delle persone che frequentano i corsi.

PROPOSTE DELLA GIUNTA

Convenzione con A.C.I. per l'affidamento delle attività di gestione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione per gli anni dal 2010 al 2014

L'assessore Sartorio ha sottolineato che, per quanto riguarda la riscossione dell'Ipt, le Province sono state sinora in qualche modo "ostaggio" dell'AcI e che la convenzione consente all'Ente di recuperare il data base

degli utenti che hanno versato l'imposta. Sartorio ha ricordato che è stata la Provincia di Torino a promuovere la convenzione tra Upi e AcI siglata nel novembre scorso. Il vantaggio economico della convenzione è dovuto al superamento del pagamento del servizio di riscossione dell'Ipt all'AcI in base a una tariffa fissa, costantemente adeguata all'indice Istat del costo della vita. Dal 2010 e per tre anni la tariffa sarà invariata, con un impegno informale a un successivo incremento inferiore all'inflazione calcolata dall'Istat. Le

Province potranno anche riscuotere in proprio il tributo, con la possibilità di rescissione del contratto alla fine di ogni anno e di applicare penali in caso di servizio gestito in modo non soddisfacente. L'AcI ha l'obbligo di trasferire alla fine di ogni anno il data base su richiesta delle Province. Claudia Porchietto (PdL) ha chiesto se la convenzione è stata sottoscritta da tutte le Province, visto che alcuni Enti avevano già convenzioni con altri soggetti. La Delibera è stata approvata con 27 voto favorevoli e 4 astenuti.

MOZIONI - ORDINI DEL GIORNO

Condanna della violenza contro giovani della Lega Nord a Torino

Patrizia Borgarello (Lega Nord) ha chiesto che il Consiglio esprimesse solidarietà alle vittime di tutte le forme di violenza, sottolineando che impedire a militanti politici di fare attività pubblica in un gazebo è un attentato alla democrazia. Il Consigliere Raffaele Petrarulo ha preannunciato il voto favorevole del gruppo di Italia dei Valori e la mozione è stata successivamente approvata all'unanimità.

- **“Sostegno al ricorso dello Stato Italiano alla Corte Europea per i Diritti dell'Uomo per l'esposizione del Crocifisso nelle aule scolastiche”**
- **“Il Crocifisso non si tocca”**
- **“Presenza dei Crocifissi nelle aule scolastiche”**

I tre ordini del giorno sono stati discussi congiuntamente. Franco Pappotti (Pdl) ha parlato di una sentenza opinabile e di un equivoco grave, affermando che l'oggetto del contendere è più che un simbolo religioso: è il simbolo culturale di una Nazione. Loredana Devietti (Udc) ha ricordato il successo della raccolta di firme “Il Crocifisso non si tocca” promossa dal suo partito e ha affermato che la vicenda ha risvegliato nell'opinione pubblica l'identità nazionale. Inoltre Devietti ha fatto riferimento alla necessità di coniugare l'ospitalità agli stranieri con la tutela dell'identità nazionale. Secondo Devietti il Crocifisso è un simbolo di tolleranza, che va difeso, sostenendo il ricorso del Governo italiano contro la sentenza della Corte Europea. Patrizia Borgarello (Lega Nord) ha ricordato che nessuno può strumentalizzare il Crocifisso, che simboleggia la sofferenza di un uomo che ha testimoniato i valori della tolleranza. Claudio Lubatti (Pd) ha ricordato che, dopo la presentazione degli ordini del giorno, sono intervenuti altri



fatti e ha chiesto il rinvio del voto, al fine di redigere un ordine del giorno condivisibile da tutti i gruppi, visto che il Crocifisso è un simbolo che deve unire anziché dividere. Analoghe considerazioni ha svolto il presidente Bisacca. Sono successivamente intervenute Devietti, Bonino e Borgarello, esprimendo disponibilità a valutare una formulazione condivisa da tutti i gruppi, da approvare nella successiva seduta del Consiglio.

COMUNICAZIONI

È seguita una comunicazione del presidente Bisacca in merito all'annullamento di una convocazione della IV Commissione, che il 14 gennaio avrebbe dovuto tenere un'audizione del presidente del-

l'Osservatorio sulla Torino-Lione, Mario Virano, alla quale era previsto intervenisse anche il presidente Saitta. Bisacca ha ricordato che l'impossibilità a partecipare da parte di Saitta (impegnato a

Roma, per una riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'Upi), non era stata tenuta presente dal Presidente della Commissione Trasporti; il che rendeva inopportuna la convocazione.

Provincia e UniCredit a sostegno dei lavoratori

Firmato un accordo per l'anticipo della cassa integrazione

Chiedere un anticipo della cassa integrazione guadagni straordinaria per i lavoratori residenti sul territorio provinciale - dipendenti di imprese per le quali sia stata richiesta la concessione del trattamento per ristrutturazione, riorganizzazione, conversione o crisi aziendale (ai sensi della legge 223/91 art. 1) - sospesi dal lavoro e in attesa del pagamento dall'Inps è possibile grazie all'accordo raggiunto tra la Provincia di Torino ed UniCredit Banca. Un aiuto importante per i lavoratori che, in questa difficile fase congiunturale dell'economia, potranno così continuare a garantire un'entrata in famiglia anche in assenza temporanea di lavoro. L'accordo costituisce anche un sostegno per le imprese locali in difficoltà, che potranno così garantire ai propri dipendenti un reddito sostitutivo della retribuzione e concentrarsi sui processi interni di ristrutturazione e riorganizzazione, necessari per fronteggiare la crisi. La firma del protocollo di intesa che consente l'anticipazione sociale dell'indennità di Cassa integrazione è avvenuta il 23 dicembre scorso tra il presidente Antonio Saitta, con gli assessori provinciali Carlo Chiama (Lavoro) e Ida Vana (Attività produttive), e Monica Cellerino, direttore commerciale per il Piemonte Nord e Valle D'Aosta di UniCredit Banca. Hanno firmato anche i segretari provinciali



La firma dell'accordo

di Cgil, Cisl e Uil e l'Inps. Grazie alla firma del protocollo, i lavoratori, nel corso dei sei mesi che solitamente impiega l'Inps a corrispondere le indennità di cassa integrazione, qualora l'azienda non sia in grado di provvedere, riceveranno da UniCredit Banca un anticipo fino all'80% della retribuzione netta mensile (in ogni caso non superiore a 900 euro e con un tetto massimo per l'intero periodo - 9 mesi - di 6.000 euro) senza alcun tasso di interesse o spesa aggiuntiva, grazie alla costituzione di un fondo dell'ammontare di 500.000 euro, in modo da poter continuare a garantire una entrata alla famiglia. La Provincia di Torino inoltre ha impegnato 50mila euro per coprire l'imposta di bollo correlata all'apertura dei conti correnti sui quali accreditare l'anticipazione della cassa integrazione. Le

287 agenzie di UniCredit Banca presenti nella provincia di Torino sono a disposizione per ulteriori informazioni.

“L'accordo - ha spiegato il presidente Saitta - rientra nel più ampio 'Patto per il lavoro contro la crisi' predisposto dal nostro Ente per supportare il mercato del lavoro locale e le fasce più deboli della popolazione in questa difficile fase dell'economia”.

“Questa importante iniziativa realizzata in collaborazione con la Provincia di Torino - ha affermato Monica Cellerino - ci permette di venire incontro ai lavoratori e alle aziende della provincia che stanno attraversando una fase di difficoltà. In questo modo UniCredit si rende disponibile ad anticipare gli emolumenti che verranno in un secondo momento corrisposti dall'Inps.”

Un budget di 55milioni per Italia 150

Approvato dal Comitato e destinato alle celebrazioni.

Si chiude la presidenza Saitta

Nel corso del consiglio d'amministrazione tenutosi venerdì 18 dicembre a Palazzo Cisterna, il Comitato Italia 150 ha approvato il budget delle celebrazioni del 2011 e il bilancio di previsione per il 2010. I festeggiamenti, a Torino e in Piemonte, per i 150 anni dell'Unità italiana costeranno 55 milioni di euro con ricadute economiche che, secondo stime attendibili, moltiplicheranno per 8 volte e mezzo gli investimenti degli Enti pubblici, delle Fondazioni bancarie e dei soci privati che fanno parte del Comitato. I circa 470 milioni di euro di ricadute economiche sono, in realtà, una stima prudenziale; l'effetto anticiclico di contrasto alla crisi economica è comunque sicuro. Altri 6 milioni potrebbero arrivare dal Governo, dopo che sono state superate le tensioni dei mesi scorsi. L'impegno finanziario dello Stato centrale dovrebbe essere dedicato alle spese per le cerimonie ufficiali nazionali e per la comunicazione degli eventi, con una grande attenzione per la visibilità televisiva del cento

cinquantenario dell'Unità d'Italia. Torino e l'intero Piemonte avranno un ruolo-guida nelle celebrazioni. "Si tratta di un grande investimento per il territorio - ha commentato nella conferenza stampa seguita alla riunione del C.d.a. il presidente uscente del Comitato, Antonio Saitta, il quale ha ringraziato il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per il suo impegno, nei mesi scorsi, affinché fossero superate le incomprensioni tra gli amministratori piemontesi e il Governo. "Le tensioni degli scorsi mesi - ha spiegato il presidente Saitta - sono state archiviate grazie alla mediazione di Napolitano, che ha costretto il Governo a presentare un piano nazionale e, soprattutto, a riconoscere a Torino un ruolo nazionale nelle celebrazioni". Gli eventi che in tutta Italia festeggeranno i 150 anni dell'unità, infatti, dovranno essere coordinati con il Comitato torinese. "Si è aperto un dialogo costruttivo - ha sottolineato Alain Elkann, che rappresenta il Governo nel Comitato - e la-

vorando con il governo si potranno ottenere vantaggi ben superiori a qualunque somma di denaro". Tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio è prevista la visita a Torino del ministro dei Beni culturali, Sandro Bondi, per mettere a punto il lavoro dei prossimi mesi. Lo stesso Elkann ha annunciato che presto si terranno incontri organizzativi tra il Comitato, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, i Ministeri degli Esteri e dello Sviluppo Economico e la Rai. In chiusura dell'incontro con i giornalisti il presidente Saitta ha assicurato che la figura del Conte Camillo Benso di Cavour sarà ricordata con manifestazioni e con una riqualificazione del Castello di Santena e della tomba dello statista all'altezza della caratura politica e storica del primo Presidente del Consiglio dell'Italia Unita.

Il bilancio di un anno di presidenza Saitta su www.provincia.torino.it/speciali/2009/anniversario_unita_italia/



Il consiglio di amministrazione riunito a Palazzo Cisterna

118 giovani avviati al servizio civile volontario

Presteranno la loro opera in diverse realtà territoriali

Sono «partiti» il primo dicembre 2009 i 118 volontari in servizio civile presso la Provincia di Torino e gli enti partner, una rete di 75 comuni, 6 scuole, 10 consorzi socio assistenziali, 4 comunità montane e altri 14 enti spalmati sul territorio delle Province di Torino, Alessandria e Biella. Il 30 settembre 2009 si sono congedati i 108 volontari che avevano cominciato nel 2008, età media 22 anni e mezzo, in stragrande maggioranza donne (86 contro 22), impegnati nei settori dell'ambiente, dell'assistenza, della difesa del patrimonio artistico, dell'educazione e della promozione culturale. "Favorire l'impegno dei giovani e sostenere gli enti è una scelta strategica e ideale di grande significato e ricca di potenzialità per il presente e il futuro del nostro territorio" ha affermato Mariagiuseppina Puglisi, assessore alle Politiche attive di cittadinanza, diritti sociali e parità, nell'aprile, mercoledì 9 dicembre presso l'istituto Avogadro, l'incontro informativo organizzato dalla Provincia per i volontari.

I giovani che effettueranno il servizio civile nel 2010 presteranno la loro opera in diverse realtà: otto di loro lavoreranno direttamente su progetti della Provincia di Torino, altrettanti in quella di Alessandria e sette in quella di Biella. I gruppi più consistenti – sei persone ciascuno – sono stati assegnati all'Istituto comprensivo di Mongrando per laboratori scolastici, e al Consorzio socio assistenziale Isa della Valle Susa, mentre gli altri lavoreranno nei Comuni di Vinovo, Villar Dora, Trivero, Sant'Antonino di Susa, al liceo Des Ambrois di Susa, in una casa di riposo a Chieri. La Provincia si è dotata, dal 2004, di una struttura di gestione accreditata in prima classe presso l'Ufficio Nazionale Servizio Civile, svolgendo per gli enti (anche quelli piccoli e con meno risorse) un servizio di supporto e accompagnamento alla stesura dei progetti e alla loro promozione sul territorio e provvedendo alla formazione generale dei volontari (passata nel 2008 da 30 ore a 42) e degli operatori lo-

cali di progetto, gli «angeli custodi» dei giovani durante tutto il loro percorso, insieme al tutoraggio e al monitoraggio dei progetti. Dall'esperienza del 2008 è stato pubblicato un report delle attività svolte; di particolare interesse il collegamento tra il servizio e il lavoro: da 156 interviste telefoniche sul totale di 300 volontari che hanno portato a termine il servizio civile tra il 2007 e il 2008, il 60% dei giovani che stavano lavorando ha dichiarato che la loro occupazione era (molto o abbastanza) «conseguenza del servizio civile». Tuttavia anche la Provincia di Torino risente dei tagli nella Finanziaria che hanno comportato l'innalzamento della faticosa soglia del punteggio perché un progetto venga finanziato, con una drastica diminuzione dei posti disponibili per i volontari, passati dai 234 del 2009 ai 120 per i giovani attualmente in carica, a cui peraltro va associato il forte aumento delle candidature, ben 454 contro le 280 dell'anno scorso.



Rapallo e Sestriere gemellano mare e montagne olimpiche

Rapallo e Sestriere, così diverse, così vicine: neve e mare, spiaggia e montagne hanno come denominatore unico il turismo. Di qui l'idea di dar vita ad una singolare sinergia tra due località turistiche simbolo della riviera ligure e delle montagne olimpiche, per intensificare e collaborare a livello di promozione e offerta turistica di un territorio che parte dalla costa ligure sino a raggiungere le alpi torinesi. Il primo incontro ufficiale tra i Comuni di Rapallo e Sestriere si è tenuto il 19 dicembre al Colle, dove a fare gli onori di casa è stato il sindaco Valter Marin, che ha accolto Anna Maria Dagnino, assessore a Mobilità, Trasporto e Turismo della Provincia di Genova, Ugo Perone, assessore a Cultura e Turismo della Provincia di Torino ed il vice sindaco di Rapallo, Roberto Di Antonio. "Abbiamo voluto iniziare a sviluppare questa collaborazione - spiega Marin - con Rapallo e la Ri-

viera Ligure con interventi finalizzati alla promozione turistica integrata tra le due località. Inizieremo dal 9 all'11 aprile 2010 con la prima edizione della Rapallo-Sestriere "Le vie del sale", gara di regolarità turistica Csaì per auto moderne monomarca. Inoltre stiamo lavorando per organizzare una gara combinata di golf sui green di Rapallo e Sestriere. Un punto di partenza per sviluppare una strategia coordinata fra le due realtà turistiche mirata ad una promozione dell'offerta integrata "neve" e "mare" a carattere internazionale. Il tutto nella speranza di estenderne quanto prima possibile i benefici su tutto il territorio interessato". "Mi pare un'iniziativa che guarda lontano, al legame



L'assessore Perone all'incontro a Sestriere

tra mare e montagna, tra Liguria e Piemonte, tra le Province di Genova e Torino. - ha commentato l'assessore Perone - È un'idea che potrebbe apportare elementi di novità ed arricchimento su tutto il territorio. Credo sia un esperimento-pilota, che potrà aprire la strada a quel rapporto privilegiato tra la nostra provincia e la Liguria, due realtà economicamente, turisticamente e culturalmente complementari. Credo che reciprocamente possiamo darci e ricevere dei benefici".

LETTURE DEI PAESI TUOI

Valle di Susa, dai monti a valle

Dalle sei pagine fitte di bibliografia si può misurare quale poderoso lavoro abbia richiesto questo volume, frutto di ricerche pluriennali negli archivi della Valle - e poi scorrendo le pagine, leggendolo, ci si appassiona: della Valle di Susa dalle Terre Alte a Rivoli si saprà tutto, la storia che si legge nei libri e le storie minute che si sono vissute nelle case delle città e dei paesi.

Il testo ha un chiaro intento divulgativo, rivolto a chi voglia sapere qualco-

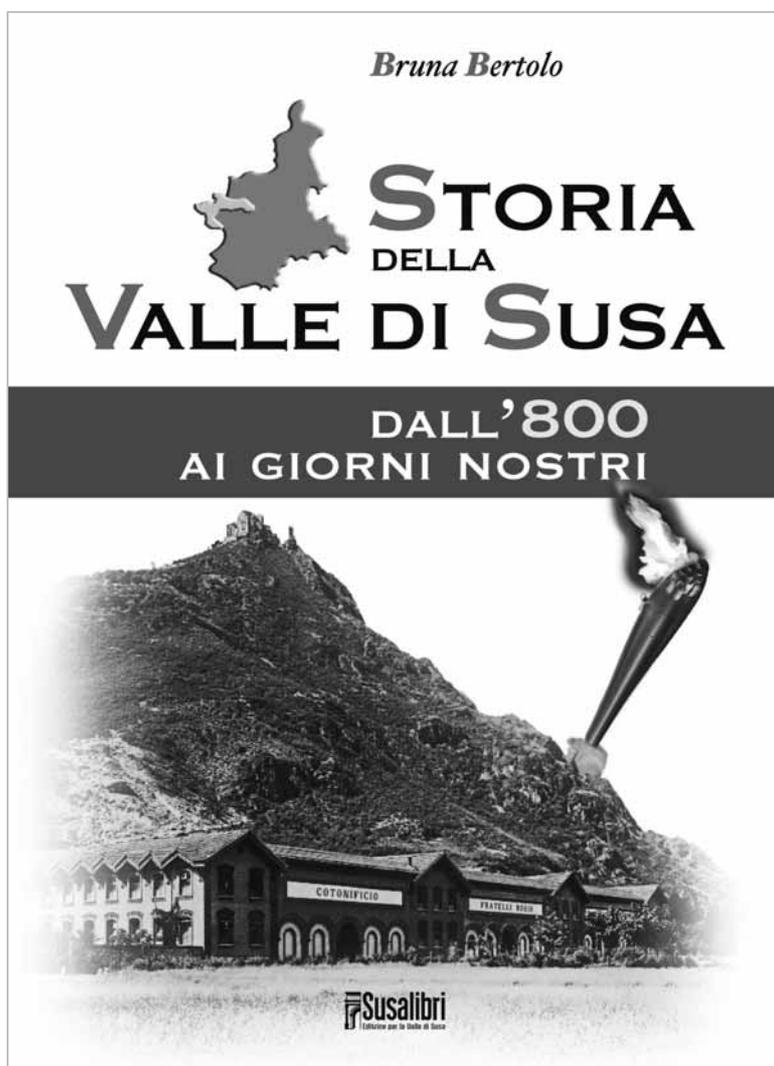
sa di più di questo periodo storico finora poco esplorato: dall'800 ai giorni nostri, mettendo al primo posto l'uomo e la sua Storia. Il grande protagonista è proprio l'uomo, attraverso i fatti di cui la Storia lo ha investito, attraverso i cambiamenti che raccontano il suo cammino nel tempo. Ogni capitolo del volume è interessante, l'Ottocento e Napoleone, la Restaurazione, le lotte risorgimentali, le trasformazioni economiche e le istituzioni scolastiche dall'800 al 900, la prima guerra mondiale, la seconda, la Liberazione e anche gli avvenimenti intorno al progetto del Treno

A cura di Emma Dovano

della Fell (1868), l'idea della Ferrovia a cavalli da Rivoli a Torino (1860), anche le epidemie e i nubifragi (a Bruzolo e Chianocco nel 1875, a Villarfocchiaro nel 1886, a Novalesa nel 1896 ecc.), la scuola, l'asilo di via Arnaud a Rivoli, i Collegi, i Convitti della Valle, e poi ancora, la vita sociale e cittadina e i servizi..

Un saggio. Nel capitolo del Dopoguerra, anni '45-'46, si parla della fine dell'occupazione da parte dei Francesi e dei tentativi di ottenere il favore degli abitanti dell'alta valle da parte del Groupe Anciens Dauphinois per l'annessione alla Francia, e

l'appoggio ai movimenti indipendentisti, e poi l'apertura della discussione sul riassetto territoriale dell'Italia occidentale e la richiesta di far passare interamente in territorio francese il monte Chaberton –con le sue otto torri: tutta la zona di confine, compreso il Moncenisio, aveva un alto valore strategico per i francesi. Ma *Lasciateci le nostre terre!* era il grido della mobilitazione popolare in Val Roia, in Valle Stretta: i quotidiani e i periodici erano schierati nel clima antifrancese confermando l'importanza del valore economico, oltre quello strategico, della Valle di Susa, con i suoi pascoli, i suoi bacini idrici della Gran Scala, di Venaus e di Mompantero. Poi finì con patteggiamenti e concessioni come prezzo da pagare per la pace, con le saracinesche serrate e al suono delle campane a morto a Susa e a Clavière, il 15 settembre del '47. In quegli anni vi furono le prime elezioni politiche libere dopo la dittatura e le prime in cui ebbero il diritto di voto anche le donne e il referendum che decideva se mantenere in vita la monarchia dei Savoia o fare dell'Italia una Repubblica. In bassa Valle, il 2 giugno 1946, Rivoli scelse la Repubblica. Nella Storia raccontata in modo fluido da Bruna Bertolo, giornalista, ci sono anche pagine di ricordi di storie minute ma ugualmente importanti, vissute dentro casa, raccontate e portate come tessere di puzzle fondamentali nella Storia delle decisioni politiche: la cronaca raccontata da una cittadina di 19 anni –non ancora in diritto di votare- a una redattrice di Luna Nuova, il suo stupore nel vedere la gente in coda ai seggi, tante donne, anche uno stuolo di suore di clausura portate in pulmino dalla Certosa di San Francesco da un solerte funzionario, altre donne 'emozionate come fosse la prima azione partigiana', donne che finalmente contavano anche in modo manifesto nella vita politica dei paesi, dopo aver tanto fatto durante la dittatura fascista e nel periodo della guerra con la Resistenza. Poi l'emigrazione, lo spopolamento della montagna fino alla fine degli anni 60: non si an-



dava solo in America a fare fortuna, chi poteva scendeva in città o comunque al piano. Dal sud al nord, da paese a città. Si andava a Bussoleto, alla 'fabbrica da fer', alla Pizzi di Rivoli, alla Filp, la grande fabbrica di Lime e lame...

Parlando e raccontando fino al 2000, al Tav, anzi al No-Tav, le Olimpiadi e le Paralimpiadi del 2006 –e ancora, fino a ieri, i mesi scorsi, l'inaugurazione del Museo archeologico dell'Abbazia di Noalesa e la visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a Forno di Coazze il 23 aprile scorso, a dare peso e riconoscimento agli alti valori della Resistenza. A Meana, in frazione Cordola, su una casa circondata dal verde c'è una lapide *In questi luoghi già caro ritrovo della cultura antifascista negli*

anni Trenta, Ada Marchesini Gobetti apriva la sua casa ai combattenti della Resistenza e dedicava se stessa e la sua famiglia alla lotta per la libertà...

Di lei, di tanti partigiani caduti si legge in questo libro, ci sono anche le loro fotografie.

...
Un libro che può diventare dono, da leggere, anche ad alta voce alle persone più anziane, perché qui si ritrovano, Valsusini dall'Alta Valle alla collina morenica di Rivoli, o ai più giovani, ai ragazzini delle scuole perché lo conservino come eredità culturale dei loro padri, delle madri, dei nonni.

Bruna Bertolo, **Storia della Valle di Susa dall'800 ai giorni nostri**, Susalibri, 2009, pagine 608 Euro 42

“Suoni d’inverno”: piace la musica nelle chiese

Organalia - Suoni d’Inverno, la rassegna organistica e musicale della Provincia di Torino, si è conclusa raggiungendo 3500 presenze su 7 appuntamenti che si sono svolti dal 11 dicembre 2009 al 10 gennaio 2010. Un lusinghiero successo che ha avvicinato sia il pubblico torinese, attraverso quattro concerti d’organo con Antonio Frigè e Gabriele Cassone, Liuwe Tamminga e David Doron Sherwin, Stefano Innocenti e Jacques Van Oortmerssen, sia quello del territorio provinciale con i concerti che si svolgono, in collaborazione con la “Stefano Tempia”, a Chivasso, San Benigno Canavese e Vigone. In quest’ultima 800 spettatori nella chiesa parrocchiale di Santa Maria del Borgo hanno applaudito le musiche di Händel, in occasione del 250° anniversario della morte del grande compositore sassone. La scelta delle chiese torinesi - alcune delle quali confraternitali non sempre visitabili - con l’opportunità di



L’organo del duomo di Chivasso

ascoltare strumenti appena restaurati come il Collino del Santo Sudario oppure appartenenti alla grande tradizione organaria contemporanea come il Renolfi dell’Oratorio di San Filippo o il Pinchi del Tempio Valdese accanto ad uno dei più grandi strumenti torinesi come il Vittino Vegezzi Bossi di Santa Maria degli Angeli, ha permesso di scoprire o riscoprire il patrimonio storico - artistico cittadino. Il pubblico ha potuto apprezzare alcuni tesori della nostra architettura

come la chiesa abbaziale dell’Assunta a San Benigno Torinese, gioiello del Barocco piemontese o la parrocchiale di Vigone, splendido e fulgido esempio del periodo neoclassico. Grande soddisfazione hanno espresso sia il presidente Antonio Saitta, sia l’assessore alla Cultura, Ugo Perone, insieme alle Amministrazioni comunali coinvolte nel progetto, ai parroci e ai pastori, con l’impegno di pensare già alla 2° edizione per il periodo natalizio 2010 - 2011.

■ INVIA UNA FOTO

... uno scatto sul nostro territorio, una festa, un prodotto tipico, un paesaggio, un personaggio. Insomma, la provincia vista dai tuoi occhi...

Non è solo l’inizio della presentazione della nostra rubrica “invia una foto”, ma è diventato lo spirito con il quale le persone continuano a fermare momenti vissuti e personali, condividendoli con tutti noi.

Sono state oltre 200 le immagini che sono pervenute alla nostra redazione nel corso del 2009 (erano 150 nel 2008); istanti che caratterizzano il nostro territorio provincia-

❖ INVIA UNA FOTO



Questa settimana vi proponiamo la fotografia di:
Germana Torchia

Gli "angeli" di Cuceglio

le da diversi e originali punti di vista.

Siamo consapevoli del fatto che con tante immagini inviate si dovrà attendere un po’ di tempo prima di vedere la propria fotografia pubblicata, ma siamo certi che i nostri cittadini continueranno a farci avere

le loro istantanee così da dare sempre una “diversa angolazione” a un paesaggio comune, piuttosto che a un monumento dimenticato...

Tutte le informazioni per inviare una foto su www.provincia.torino.it/inviafoto/



Sei in: Home > MAP > Speciali > Viabilità > ANNO 2009: Viabilità provinciale

VIABILITA' PROVINCIALE: COME INTERVENIAMO NEL PERIODO INVERNALE

- **Presentazione**
- **I veicoli utilizzati**
- **Le nostre risorse in numeri**
- **I livelli di servizio**
- **I nostri consigli per una guida sicura**
- **Percorribilità strade**

PRESENTAZIONE

La Provincia di Torino dispone di una rete stradale molto ampia, di oltre 3000 chilometri. Ad ogni stagione invernale viene programmata una manutenzione di sgombero neve e di prevenzione dal gelo che prevede, 24 ore su 24 per il periodo dal 1° novembre al 30 aprile (per alcune tratte stradali situate in alta quota dal 15 ottobre al 15 maggio), la transitabilità in condizioni di sicurezza che comprende:

- un trattamento preventivo antigelo con ausilio di sale e/o sabbione
- lo sgombero neve
- un servizio di sorveglianza e di assistenza al transito.



Ingrandisci

I NOSTRI CONSIGLI PER UNA GUIDA SICURA

E' molto importante informare l'utenza della strada ed educarla a rispettare alcune regole fondamentali. Eccole:

- Mettersi in marcia dopo essersi informati sulle condizioni di transitabilità delle strade.
- Individuare preliminarmente i propri itinerari per evitare strade chiuse o con percorribilità difficile.
- Possedere un veicolo in buon stato e ben preparato, con catene da neve adatte al veicolo e facilmente accessibili e/o pneumatici da neve.
- Attrezzare il proprio veicolo con 4 ruote identiche per un comportamento dinamico ed equilibrato, sono consigliati comunque pneumatici da neve.
- Procedere con prudenza mantenendo le distanze di sicurezza.
- Seguire e non superare i mezzi sgombraneve, incrociandoli scostarsi ed accostare a destra.
- Attenersi sempre alle prescrizioni della segnaletica stradale ed alle indicazioni degli organi di polizia.

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo
http://www.provincia.torino.it/speciali/2009/viabilita_invernale/consigli_guida.htm
dove troverete maggiori informazioni



LIQUIDITÀ

per lavoratori
aziende in crisi



PER I LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA

PERCHÈ L'AZIENDA STA EFFETTUANDO
UNA RISTRUTTURAZIONE, UNA
RIORGANIZZAZIONE, UNA CONVERSIONE
O È IN CRISI AZIENDALE
(ai sensi dell'art.1 Legge 223/91)

CHE NON RICEVONO
L'ASSEGNO O L'AZIENDA
NON LO ANTICIPA

UniCredit Banca



PER I LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA

PERCHÈ L'AZIENDA È FALLITA, IN
LIQUIDAZIONE, HA CESSATO L'ATTIVITÀ O IN
È AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
(ai sensi dell'art.3 Legge 223/91)

E NON STANNO RICEVENDO
L'ASSEGNO



PER LE AZIENDA CON PROBLEMI DI LIQUIDITÀ: AIUTI DALLA REGIONE

siano esse grandi imprese o piccole-medie
imprese, favorendone la

**STABILIZZAZIONE
FINANZIARIA**

I LAVORATORI POSSONO PRESENTARE
LE RICHIESTE PRESSO
I CENTRI PER L'IMPIEGO
DELLA PROVINCIA DI TORINO.

TUTTE LE INFORMAZIONI SU
WWW.PROVINCIA.TORINO.IT

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 14 gennaio 2010 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it